

III DOMENICA DI QUARESIMA



Ogni anno il tempo della Quaresima, che ci prepara alla Pasqua, è un rinnovato invito a camminare con Gesù. Come per il tempo dell'Avvento vogliamo accompagnare il tempo del pasto della domenica con un piccolo momento di preghiera in famiglia. In un luogo della casa prepariamo anche questa volta un piccolo spazio dove collocare la Bibbia e un piccolo cero, e se lo abbiamo, un Crocifisso.

PREGHIAMO INSIEME... IN FAMIGLIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Anche la nostra vita può somigliare sempre più alla vita di Gesù, se lasciamo agire in noi il dono dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto nei sacramenti e testimoniamo con la nostra vita la bellezza dell'essere figli e discepoli.



PREGHIAMO INSIEME

O Dio dei nostri padri,
che ascolti il grido dei tuoi figli,
concedi ai tuoi fedeli
di riconoscere nelle vicende della storia
il tuo invito alla conversione, per essere sempre
più amici di Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca 9,28b-36

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: **“Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai”**».

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri
debitori, e non abbandonarci alla
tentazione, ma liberaci dal male. Amen.